SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 130° — Numero 82

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 8 aprile 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*
1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1988.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Ferrara, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 964, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Ferrara e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Ferrara, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico.

Nell'art. 71, relativo al corso di laurea in scienze biologiche della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

ultrastrutture vegetali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1989
Registro n. 10 Istruzione, foglio n. 85

89A1422

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 1164, con il quale è stata modificata la tabella XXI annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, n. 1692;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Ateneo di Bologna e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'elenco degli insegnamenti obbligatori del corso di laurea in fisica la disciplina «esperimentazioni di fisica» (biennale) è soppressa e sostituita dalle seguenti discipline:

esperimentazioni di fisica I;

esperimentazioni di fisica II.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1989
Registro n. 12 Istruzione, foglio n. 156

89A1423

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 3 aprile 1989.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto la emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale è da attribuirsi alle seguenti cause:

in data 13, 14 e 15 febbraio 1989: ufficio del registro di Melfi, a causa del trasloco dell'ufficio nei nuovi locali di proprietà della S.r.l. «Hotel Due Pini»;

in data 25 febbraio 1989: ufficio del registro di Siracusa, per disinfestazione dei locali dell'ufficio;

in data 1° marzo 1989: ufficio del registro e di conservazione dei registri immobiliari di Civitavecchia, per la mancanza di energia elettrica e per una assemblea del personale indetta dal Sindacato autonomo lavoratori finanziari (S.A.L.Fi.);

Ritenuto che le suesposte cause devono considerarsi eventi di carattere eccezionale che hanno causato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si sono verificati gli eventi eccezionali;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoindicati uffici del registro è accertato come segue:

IN DATA 13, 14 E 15 FEBBRAIO 1989

Regione Basilicata:
ufficio del registro di Melfi.

IN DATA 25 FEBBRAIO 1989

Regione Sicilia:
ufficio del registro di Siracusa.

IN DATA 1° MARZO 1989

Regione Lazio:
ufficio del registro e di conservazione dei registri immobiliari di Civitavecchia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A1477

DECRETO 7 aprile 1989.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Marsala.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, integrato dall'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale la competente intendenza di finanza ha comunicato la causa ed il periodo di mancato funzionamento del sottoindicato ufficio finanziario ed ha richiesto la emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che la chiusura dell'ufficio delle imposte dirette di Marsala è stata causata dalla necessità di procedere alla disinfestazione dei locali, sede dell'ufficio;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagio anche ai contribuenti;

Tenuto conto che ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento per l'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Marsala è accertato per i giorni 6 e 7 febbraio 1989.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 aprile 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A1541

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 1° aprile 1989.

Modalità per i versamenti in conto corrente postale per l'acquisto di targhe di riconoscimento dei veicoli a motore e rimorchiati.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Visto l'art. 230 del regolamento per l'esecuzione del suddetto testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420;

Visto l'art. 2 del decreto 26 gennaio 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 1989, mediante il quale è stata indicata l'intestazione del conto corrente postale su cui deve essere effettuato il versamento del prezzo delle targhe di riconoscimento per veicoli a motore e rimorchiati;

Vista la lettera 26 gennaio 1989, n. 281197 con la quale la Banca d'Italia comunica che dal 1° giugno 1989, l'accertamento e la gestione dei versamenti in conto corrente postale per l'acquisto delle targhe di riconoscimento dei veicoli a motore e rimorchiati sarà trasferita alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2 del decreto 26 gennaio 1989 è sostituito dal seguente: «A decorrere dal 1° giugno 1989, il versamento del prezzo delle targhe di riconoscimento per veicoli a motore e rimorchiati, dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 121012 intestato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo - Acquisto targhe veicoli a motore, con imputazione al capo IX, cap. 2371, dello stato di previsione dell'entrata, mediante gli appositi bollettini prestampati, per la successiva emissione di quietanza cumulativa imputata al predetto capitolo di entrata».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1989

Il Ministro: SANTUZ

89A1478

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 14 marzo 1989.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, delle relative condizioni speciali di polizza e di tariffe di opzione per la conversione contrattuale da applicare al termine del differimento, presentate da La Venezia assicurazioni S.p.a., in Trieste.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 14 settembre 1988 e la successiva integrazione in data 24 novembre 1988 de La Venezia assicurazioni S.p.a., con sede in Trieste, intese ad ottenere l'approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, di tariffe di opzione e di condizioni speciali di polizza;

Vista la lettera in data 18 gennaio 1989, n. 920284, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, tariffe di opzione per la conversione contrattuale da applicare al termine del differimento e le condizioni speciali di polizza, presentate da La Venezia assicurazioni società per azioni, con sede in Trieste:

1) tariffa n. V26C RIV: assicurazione di rendita vitalizia temporanea differita, a premio annuo costante, con controassicurazione sulla testa del beneficiario-assicurato, pagabile finché entrambe le teste sono in vita e comunque per un periodo non superiore a cinque anni;

2) tariffa n. V26 RIV: assicurazione di rendita vitalizia temporanea differita a premio annuo rivalutabile, con controassicurazione sulla testa del beneficiario-assicurato, pagabile finché entrambe le teste sono in vita e comunque per un periodo non superiore a cinque anni;

3) tariffa di opzione per la conversione, al termine del differimento, della rendita vitalizia temporanea differita in un capitale liquidabile alla scadenza contrattuale;

4) tariffa di opzione per la conversione, al termine del differimento, della rendita vitalizia temporanea differita in una rendita vitalizia pagabile per un numero di anni compreso, a scelta dell'assicurato, fra sei e dieci ed a condizione che l'assicurato-beneficiario sia in vita;

5) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, da applicare alla tariffa di cui al precedente punto 1);

6) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione del premio e della prestazione garantita da applicare alla tariffa di cui al precedente punto 2).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 marzo 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A1479

DECRETO 14 marzo 1989.

Approvazione di una tariffa di opzione per il differimento automatico alla scadenza contrattuale e di condizioni particolari di polizza presentate dalla Milano assicurazioni S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 29 luglio 1986 e la successiva modificazione in data 12 settembre 1988 della società per azioni Milano assicurazioni, con sede in Milano, intese ad ottenere l'approvazione di una tariffa di opzione per il differimento automatico a scadenza e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la lettera in data 20 dicembre 1988, n. 823506, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

È approvata, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di opzione per il differimento automatico a scadenza, e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla società per azioni Milano assicurazioni, con sede in Milano:

1) tariffa di opzione per il differimento automatico di scadenza nel pagamento di un capitale garantito in contratti a prestazione rivalutabile;

2) condizioni particolari di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, da applicare alla tariffa di opzione di cui al precedente punto 1).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 marzo 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A1480

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

DELIBERAZIONE 21 marzo 1989.

Contratto di programma tra il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e il gruppo IRI.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 1° marzo 1986, n. 64, sulla disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Vista la propria delibera del 16 luglio 1986 che, ai fini di un più efficace coinvolgimento dei grandi gruppi industriali nella realizzazione delle azioni integrate previste dal programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno, introduce lo strumento della contrattazione programmata demandando al piano annuale di attuazione la disciplina delle forme e delle modalità idonee a garantire tempestività e unitarietà all'intervento;

Visto il primo piano annuale di attuazione, approvato dal CIPE con delibera del 29 dicembre 1986, che nel qualificare la contrattazione programmata come strumento normativo-quadro inteso a regolare gli impegni assunti dal soggetto pubblico e dal soggetto privato, quest'ultimo individuato nei grandi gruppi industriali a rilevanza nazionale e internazionale, definisce le forme e le modalità procedurali attraverso le quali viene a realizzarsi il contenuto contrattuale;

Vista la propria delibera del 24 marzo 1988 la quale impartisce direttive volte a disciplinare la manovra coordinata delle agevolazioni finanziarie nel quadro delle procedure della contrattazione programmata stabilite nel primo piano annuale di attuazione, con particolare riguardo alle condizioni di ammissibilità delle iniziative, comprese nel piano organico di interventi, alle agevolazioni che possono essere concesse alle stesse in base alle valutazioni settoriali e territoriali degli interventi;

Visto l'aggiornamento del programma triennale (1988-90) di sviluppo del Mezzogiorno in cui vengono ribadite le finalità generali da perseguire mediante lo strumento della contrattazione programmata, confermate le modalità procedurali della stessa e viene altresì richiamato il criterio in base al quale gli interventi, per essere ammessi alla contrattazione programmata, devono essere inseriti in un piano progettuale caratterizzato dalla organicità e dalla interrelazione delle diverse componenti attuative;

Vista la proposta di contratto di programma tra il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e il gruppo IRI, che comprende tra l'altro:

l'impegno globale del gruppo industriale per la realizzazione dei singoli progetti che concorrono a definire il piano progettuale;

gli incentivi anche in difformità alla graduazione settoriale;

le procedure e i tempi di intervento, ivi compresi gli incentivi in relazione alla accelerata attuazione e al coordinamento del piano progettuale;

le imputazioni finanziarie per intervento al fine di assicurare il concorso dei diversi capitoli di spesa all'azione integrata;

Considerato che il piano progettuale proposto dall'IRI configura un complesso articolato di interventi ordinati in una strategia unitaria capace di attivare con le sue dimensioni un graduale processo di trasferimento delle risorse tecnologiche verso l'area meridionale, una crescita della potenzialità delle imprese operanti nel Mezzogiorno adeguata alle tendenze del mercato, il consolidamento del livello occupazionale esistente ed un incremento dei nuovi posti di lavoro, specie nel campo della ricerca;

Udita la relazione del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Delibera:

1. È approvato il contratto di programma proposto dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno con il gruppo IRI, con il quale il gruppo stesso si impegna a realizzare nel Mezzogiorno investimenti per un importo globale pari a lire 1.560 miliardi, così articolato:

	Miliardi
A) Investimenti tecnologici industriali . . .	447,7
B) Impianto e ampliamento di centri di ricerca . . .	253,6
C) Progetti di ricerca e connessa attività di formazione. . .	819,7
D) Progetti di formazione per addetti alle attività industriali. . .	39,0
	1.560,0

2. Le singole tipologie di investimento sono riconosciute ammissibili alle seguenti agevolazioni:

A) Quanto agli investimenti tecnologici industriali costituiti da dodici interventi articolabili in organici progetti promossi dai raggruppamenti Italtel e Selenia-Elsag e dalle società Aeritalia, Termosud, Optimes, Telespazio, da realizzare a L'Aquila, Carini (Palermo), Santa Maria Capua Vetere (Caserta), Fusaro (Napoli), Pomigliano (Napoli), Casoria (Napoli), Capodichino (Napoli), Foggia, Morra De Santis (Avellino), Gioia del Colle (Bari), Scanzano (Palermo), Palermo, Pozzuoli (Napoli) che comportano complessivamente spese pari a lire 447,7 miliardi:

a) contributi in conto capitale di cui all'art. 69 del testo unico n. 218/1978 secondo gli scaglioni di investimento previsti dall'art. 9, comma 7, della legge n. 64/1986,

aggiornati ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, con l'attribuzione della maggiorazione del quinto, di cui all'art. 69, quarto comma, del testo unico n. 218/1978;

b) finanziamento a tasso agevolato nella misura prevista dall'art. 63 del testo unico n. 218/1978, così come modificato dall'art. 9, commi 3, lettera *e)*, 8 e 9, della legge n. 64/1986;

c) applicazione per cinque iniziative, promosse dalle società Italtel e Optimes nei territori delle province di L'Aquila, di Caserta e di Palermo, del finanziamento agevolato e del contributo in conto capitale ai sensi dell'art. 11 della legge n. 64/1986, nei termini fissati dal primo piano annuale di attuazione, con l'applicazione di quanto disposto nel punto 3) della delibera del CIPI del 24 marzo 1988 essendo gli investimenti delle iniziative sostitutive rispondenti alla logica complessiva del piano progettuale proposto.

B) Quanto all'impianto, ampliamento e ammodernamento dei centri di ricerca rientranti in tredici interventi promossi dai raggruppamenti Selenia-Elsag e Italtel, dal gruppo Ansaldo e dalle società SGS-Thomson, Aeritalia, Sespim e Telespazio da realizzare a Catania, Pomigliano (Napoli), Giugliano (Napoli), L'Aquila, Carini (Palermo), Santa Maria Capua Vetere (Caserta), Napoli, Gioia del Colle (Bari), Scanzano (Palermo), Palermo, Fusaro (Napoli), Pozzuoli (Napoli) e Foggia che comportano complessivamente spese pari a lire 253,6 miliardi:

a) contributo in conto capitale di cui all'art. 70 del testo unico n. 218/1978, comprensivo della maggiorazione di un quinto previsto dall'art. 12, comma 9, della legge n. 64/1986;

b) finanziamento a tasso agevolato di cui all'art. 63 del testo unico n. 218/1978, come modificato dall'art. 9, commi 3, lettera *e)*, 8 e 9, della legge n. 64/1986.

C) Quanto alla realizzazione dei progetti di ricerca rientranti in sedici interventi e alla realizzazione degli adeguamenti e ammodernamenti funzionali di impianti e attrezzature consortili esistenti alla data di entrata in vigore della legge n. 64/1986 e comportanti spese pari a lire 819,7 miliardi:

a) contributo in conto capitale nella misura dell'80%, come previsto dall'art. 12, comma 13, della legge n. 64/1986.

D) Quanto alla realizzazione di progetti di formazione, qualificazione e riqualificazione del personale, collegati a undici interventi di investimenti tecnologici, promossi dal raggruppamento Selenia-Elsag e dalle società Italtel, Aeritalia, Termosud, Optimes, Telespazio, comportanti spese pari a lire 39,0 miliardi:

a) contributo in conto capitale, nella misura variabile tra il 70% e il 90% dei costi, in riferimento a personale già in forza presso le aziende del gruppo, ovvero neo-assunto, secondo l'articolazione operativa e agevolativa prevista dal contratto al punto 4, lettera *a)*.

3. In alternativa al finanziamento a tasso agevolato di cui al punto 2, lettere *A-b)*, *A-c)* e *B-b)*, può essere riconosciuto il finanziamento agevolato attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari previsto dall'art. 10, della legge n. 64/1986, da concedersi alle migliori condizioni ivi previste. Tale finanziamento può cumularsi con il contributo in conto capitale di cui all'art. 69 del testo unico n. 218/1978, fino alla copertura del 70% delle spese per investimenti fissi, ferma restando l'elevazione del limite per la maggiorazione del quinto del contributo in conto capitale, ai sensi dell'art. 69, quarto comma, del testo unico n. 218/1978, come previsto dall'art. 63, settimo comma, del citato testo unico. Resta fermo il disposto di cui all'art. 9, secondo comma, della legge n. 64/1986, per i casi di eventuale cumulo con disposizioni regionali e comunitarie.

4. I provvedimenti di concessione delle agevolazioni ed il conseguente avvio degli impegni di spesa del gruppo IRI previsti in attuazione del presente contratto, dovranno essere assunti non oltre quattro anni dalla data di firma del contratto medesimo.

5. L'onere complessivo delle agevolazioni finanziarie per l'attuazione del presente contratto è valutato in lire 1.134 miliardi che graverà, in termini di impegno, all'atto dell'utilizzo sulle risorse previste dal programma triennale 1988-90 di sviluppo del Mezzogiorno alla voce «agevolazioni finanziarie a sostegno del sistema produttivo» determinata nei piani annuali di attuazione.

Ogni ulteriore onere derivante da maggiori spese per investimenti, nel limite del 10% dell'importo globale di lire 1.560 miliardi indicato nel contratto di programma sarà posto a carico delle risorse attribuite alla voce: «agevolazioni finanziarie a sostegno del sistema produttivo».

Eventuali variazioni superiori a tale limite dovranno essere autorizzate dal CIPI.

6. Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, il quale può apportare in sede di stipula quelle modifiche che si rendessero necessarie, provvede all'attuazione del contratto secondo le procedure indicate nel medesimo, avendo cura di accertare che non vengano superati i massimali di intervento stabiliti dalla normativa CEE.

7. Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno fornisce semestralmente al CIPI un rapporto sullo stato di attuazione dei contratti di programma, ponendo in particolare evidenza l'andamento delle singole tipologie di investimento rispetto alla proposta di contratto approvato dal Comitato. In sede di esame del rapporto il CIPI valuta, anche sulla base degli elementi risultanti dall'istruttoria dei singoli progetti esecutivi, le variazioni che il piano progettuale comporta decidendo, ove necessario, le opportune misure per il conseguimento delle finalità del contratto di programma.

Roma, addì 21 marzo 1989

Il Presidente delegato: FANFANI

89A1483

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE FINANZE

CIRCOLARE 10 febbraio 1989, n. 2.

Proroga dei termini delle agevolazioni tributarie per lo sviluppo della proprietà contadina. Art. 25 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463.

Alle intendenze di finanza

Agli ispettorati compartimentali delle imposte dirette

Ai centri di servizio delle imposte dirette

Agli uffici distrettuali delle imposte dirette

e, per conoscenza:

Alla Direzione generale degli affari generali e del personale - Servizio ispettivo

Al servizio centrale degli ispettori tributari

La legge 10 agosto 1988, n. 349, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 16 agosto 1988, ha stabilito una proroga delle disposizioni agevolative per lo sviluppo della proprietà contadina.

Il primo comma dell'art. 1 ha stabilito che «il termine del 30 giugno 1988 concernente le agevolazioni tributarie per la formazione e l'arrotondamento della proprietà contadina, previsto dal comma 17 dell'art. 25 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, è prorogato al 31 dicembre 1991».

Al fine di chiarire la portata dell'anzidetta disposizione, si fa presente quanto segue.

Con legge 2 giugno 1961, n. 454, riguardante il «Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura», all'art. 28 furono concesse delle agevolazioni, che si concretizzavano, per la parte inerente l'imposizione diretta, nella non applicabilità delle imposte, sovrimposte e addizionali sul reddito dominicale e agrario per un periodo di cinque anni, elevato ad otto per i redditi dei terreni classificati montani. Con legge n. 590 del 26 maggio 1965 (art. 26) le disposizioni agevolative di cui alla menzionata legge n. 454 sono state prorogate fino al 30 giugno 1983.

In seguito, con l'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, sono state abrogate tutte le agevolazioni non espressamente disciplinate nel medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 601, tra le quali, per ciò che concerne l'imposizione diretta, non trovano collocazione quelle previste dalla citata legge n. 454 del 1961.

In considerazione di ciò si fa presente che le disposizioni recate dalla legge n. 454 del 1961, prorogate prima del 30 giugno 1983 con l'art. 26 della legge n. 590 del 26 maggio 1965, poi al 30 giugno 1988 con l'art. 25, comma 17, della legge 11 novembre 1983, n. 638, e da ultimo al 31 dicembre 1991 con l'art. 1, comma 1, della legge n. 349 del 10 agosto 1988, non rilevano, a far tempo dal 1° gennaio 1974, ai fini delle imposte sui redditi dominicali ed agrari soppresse fin dalla data di entrata in vigore (1° gennaio 1974) del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 601 del 1973.

Le intendenze di finanza e gli ispettorati compartimentali delle imposte dirette accuseranno ricevuta della presente alla Direzione generale delle imposte dirette; gli uffici distrettuali delle imposte dirette ed i centri di servizio alle rispettive intendenze di finanza.

Il direttore generale: MONACCHI

89A1453

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

CIRCOLARE 16 marzo 1989, n. 7.

Modificazione alla circolare n. 20 del 12 dicembre 1988 recante disposizioni relative all'abilitazione e riconoscimento degli impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari commercializzati nel territorio nazionale. (Applicazione dell'art. 2 del decreto ministeriale 31 agosto 1988, n. 414).

In relazione alla circolare n. 20 del 12 dicembre 1988, recante disposizioni circa l'abilitazione ed il riconoscimento degli impianti per il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari commercializzati nel territorio nazionale, si fa presente agli organismi in indirizzo che il termine del 31 marzo fissato per la presentazione, da parte delle imprese interessate, delle domande di iscrizione all'«Albo degli impianti di condizionamento dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari», *è prorogato al 30 giugno 1989.*

Restano ferme le altre condizioni stabilite con la citata circolare ai fini della iscrizione nel predetto Albo.

Il Ministro-Presidente: MANNINO

89A1454

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Associazione nazionale vittime civili di guerra ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1989, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1989, registro n. 3, foglio n. 233, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Associazione nazionale vittime civili di guerra è stata autorizzata ad acquistare al convenuto prezzo di L. 75.000.000 un immobile da destinare a sede sociale, del valore di L. 78.850.000 ritenuto congruo dall'ufficio tecnico erariale di Parma, sito in Parma, via Petrarca n. 7 e censito nel nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. 2562.

89A1484

Autorizzazione alla Società italiana autori ed editori ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1989, registro n. 3, foglio n. 231, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Società italiana autori ed editori (S.I.A.E.) è stata autorizzata ad acquistare come da atto in data 8 ottobre 1982 del dott. Bruno Franco, notaio in Lecce, rep. n. 181709 al prezzo di L. 150.000.000, un appartamento uso ufficio e box sito in Lecce, via Papatodero, 14, riportato nel nuovo catasto edilizio urbano del comune di Lecce alla partita n. 18270, foglio n. 228, particelle 72/1 e 1178, via Papatodero piano T, cat. A/2, classe 3ª, vani 8,5, R.C. 4029 e particella 72, via Papatodero S 1 - C/6; mq 54, R.C. 1047.

89A1485

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Con decreto interministeriale 24 marzo 1989 il decreto interministeriale 27 gennaio 1978, con il quale la società «Larfid fiduciaria S.p.a.», con sede in Milano, è stata confermata nell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla denominazione della società variata in «Sanpaologest fiduciaria S.p.a.».

Con decreto interministeriale 29 marzo 1989 il decreto interministeriale 3 maggio 1986, con il quale la società «Simon fiduciaria S.r.l.», con sede in Torino, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e di revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla forma giuridica della società, variata in «Simon fiduciaria S.p.a.» e in sigla «Simofid S.p.a.», con sede in Torino.

89A1458

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 14 marzo 1989 le ditte elencate nell'elenco allegato sono state riconosciute, a termine degli articoli 9 della legge n. 1096/1971 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, costitutori delle varietà a fianco indicate:

Paymaster Seeds - Minneapolis - Minnesota (USA):

Sorgo da granella: Anika BR 920.

Kleinwanzelebener Saatzucht Ag. - Einbeck/Hannover (R.F.T.):

Barbabietola da zucchero: Gianna, Victor.

Dekalb Corporation - Dekalb - Illinois (USA):

Soia: Atlas Ex 4233.

A.M.I. S.r.l. - Brescia:

Mais: Clodio; Freccia; Acheo; Ionio Wx; Giove; Creso; Ario; Celio; Sirmio.

Venturoli sementi - Pianoro (Bologna):

Soia: Gerry.

Cerealtoscana S.p.a. - Fucecchio (Firenze):

Cartamo: Valentina.

89A1437

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Autorizzazione al patronato ACLI ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1989 sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, il patronato ACLI è stato autorizzato ad acquistare, al prezzo di L. 17.000.000, un immobile sito in Gorizia, via XXIV Maggio n. 5/A, censito al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. 1366, C.T. 1°, di proprietà del signor Steno Donati come da atto di compravendita in data 30 luglio 1971.

89A1439

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 3 marzo 1989 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Donatello - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 13 ottobre 1972, rep. 35453, reg. soc. 930, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Giacomo Leopardi - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 21 febbraio 1974, rep. 38566, reg. soc. 568, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Vis Nova - Cooperativa edilizia a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Galluccio in data 24 maggio 1974, rep. 104519, reg. soc. 1118, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Ospedalieri casa n. 9 a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Paladini in data 13 febbraio 1981, rep. 2327, reg. soc. 1180, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Granius - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 11 luglio 1973, rep. 37287, reg. soc. 1360, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Leonardo da Vinci a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 14 settembre 1972, rep. 35331, reg. soc. 877, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia S. Paolo a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 21 settembre 1972, rep. 35347, reg. soc. 883, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia La Gru - Cooperativa edilizia a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Galluccio in data 22 giugno 1974, rep. 105121, reg. soc. 1356, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Diamante - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito De Sio in data 27 marzo 1975, rep. 1116, reg. soc. 1339, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Dino Pennazzato a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 30 giugno 1972, rep. 34929, reg. soc. 676, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Audace - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 11 ottobre 1973, rep. 37743, reg. soc. 1687, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Giulio Pastore a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 19 luglio 1972, rep. 34977, reg. soc. 689, tribunale di Napoli;

società cooperativa mista Zona industriale - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Orefice in data 29 novembre 1977, rep. 136119, reg. soc. 373, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia S. Francesco d'Assisi a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 14 settembre 1972, rep. 35330, reg. soc. 874, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Pegaso - Società cooperativa a r l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 22 marzo 1973, rep. 36890, reg. soc. 827, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Ospedalieri casa n. 12 a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Paladini in data 27 febbraio 1981, rep. 2360, reg. soc. 1611, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Cooperativa casa Napoli 18 - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Trinchillo in data 11 ottobre 1978, rep. 72083, reg. soc. 241, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Il Nibbio - Cooperativa edilizia a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Galluccio in data 22 giugno 1974, rep. 105120, reg. soc. 1451, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Coop. casa Napoli 3 - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Trinchillo in data 5 settembre 1978, rep. 71859, reg. soc. 1822, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia a r.l. regione Campania Boscoreale n. 108, con sede in Napoli, costituita per rogito De Vivo in data 18 febbraio 1974, rep. 199642, reg. soc. 996, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Sic - Tipo C - Zona nord est - CA - Cooperativa edilizia a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Riccardi in data 1° marzo 1979, rep. 69603, reg. soc. 1818, tribunale di Napoli;

società cooperativa di produzione e lavoro società editoriale Nuova Informazione - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Chiari in data 15 ottobre 1982, rep. 101665, reg. soc. 3879, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Paradise - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Bellecca in data 2 maggio 1983, rep. 6542, reg. soc. 2180, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Gioacchino Rossini a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 14 settembre 1972, rep. 35332, reg. soc. 878, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Il Giglio - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 22 maggio 1973, rep. 37124, reg. soc. 1105, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Santo Stefano - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 12 luglio 1973, rep. 37283, reg. soc. 1414, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Il Cervo - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 24 maggio 1973, rep. 37135, reg. soc. 1106, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia La Speranza - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 22 febbraio 1973, rep. 36742, reg. soc. 663, tribunale di Napoli;

società cooperativa di produzione e lavoro Intrepida a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Catalano in data 2 febbraio 1947, rep. 58971, reg. soc. 245, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Pontemaggiore - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Ciaccia in data 3 dicembre 1982, rep. 17747, reg. soc. 271, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia Sic - Tipo A - Zona nord est - AB - Società cooperativa a r.l., con sede in Napoli, costituita per rogito Maio in data 27 marzo 1979, rep. 713, reg. soc. 1304, tribunale di Napoli.

89A1438

MINISTERO DEL TESORO

N. 64

Corso dei cambi del 3 aprile 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1386,950	1386,950	1386,90	1386,950	1386,950	1386,95	1387 —	1386,950	1386,950	1386,95
Marco germanico.	733,290	733,290	733,50	733,290	733,290	733,29	733,260	733,290	733,290	733,29
Franco francese.	217,370	217,370	217,50	217,370	217,370	217,37	217,390	217,370	217,370	217,37
Fiorino olandese	650,370	650,370	650,35	650,370	650,370	650,37	650,300	650,370	650,370	650,37
Franco belga	35,023	35,023	35,04	35,023	35,023	35,02	35,030	35,023	35,023	35,02
Lira sterlina	2328,100	2328,100	2325 —	2328,100	2328,100	2328,10	2328,200	2328,100	2328,100	2328,10
Lira irlandese	1956,800	1956,800	1955 —	1956,800	1956,800	1956,80	1956,600	1956,800	1956,800	—
Corona danese	188,380	188,380	188,50	188,380	188,380	188,38	188,370	188,380	188,380	188,38
Dracma	8,669	8,669	8,67	8,669	—	—	8,669	8,669	8,669	—
E.C.U.	1525,950	1525,950	1526 —	1525,950	1525,950	1525,95	1525,990	1525,950	1525,950	1525,95
Dollaro canadese	1164,300	1164,300	1164 —	1164,300	1164,300	1164,30	1164,900	1164,300	1164,300	1164,30
Yen giapponese	10,470	10,470	10,46	10,470	10,470	10,47	10,471	10,470	10,470	10,47
Franco svizzero	836,500	836,500	836,60	836,500	836,500	836,50	836,480	836,500	836,500	836,50
Scellino austriaco	104,255	104,255	104,25	104,255	104,255	104,25	104,253	104,255	104,255	104,25
Corona norvegese.	202,150	202,150	202 —	202,150	202,150	202,15	202,130	202,150	202,150	202,15
Corona svedese	215,790	215,790	215,75	215,790	215,790	215,79	215,740	215,790	215,790	215,79
FIM	326 —	326 —	326,25	326 —	326 —	326 —	326,100	326 —	326 —	—
Escudo portoghese	8,889	8,889	8,90	8,889	8,889	8,88	8,892	8,889	8,889	8,88
Peseta spagnola.	11,786	11,786	11,79	11,786	11,786	11,78	11,786	11,786	11,786	11,78
Dollaro australiano.	1142 —	1142 —	1140 —	1142 —	1142 —	1142 —	1141,750	1142 —	1142 —	1142 —

Media dei titoli del 3 aprile 1989

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73,450
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,750
» 9% » » 1976-91	100 —
» 10% » » 1977-92	100 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,025
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,325
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	87,375
» » » 22- 6-1987/91	87,275
» » » 18- 3-1987/94	72,650
» » » 21- 4-1987/94	71,950
Certificati di credito del Tesoro 11,00% 1- 1-1987/92	96,850
» » » 10,00% 18- 4-1987/92	94,075
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	92,900

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	96,525
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	93,250
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	101,025
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	100 —
» » » TR 2,5% 1983/93	89,125
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,500
» » » » 16- 8-1985/90	99,350
» » » » 18- 9-1985/90	99,225
» » » » 18-10-1985/90	99,275
» » » » 1-11-1983/90	100,950
» » » » 18-11-1985/90	99,375
» » » » 1-12-1983/90	101,050
» » » » 18-12-1985/90	99,625

Titolo	Scadenza	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 1-1984/91	101,075
» » » »	17- 1-1986/91	99,100
» » » »	1- 2-1984/91	101,025
» » » »	18- 2-1986/91	99,400
» » » »	1- 3-1984/91	100,250
» » » »	18- 3-1986/91	99,250
» » » »	1- 4-1984/91	100,375
» » » »	1- 5-1984/91	100,250
» » » »	1- 6-1984/91	100,500
» » » »	1- 7-1984/91	99,900
» » » »	1- 8-1984/91	99,800
» » » »	1- 9-1984/91	99,775
» » » »	1-10-1984/91	99,725
» » » »	1-11-1984/91	99,875
» » » »	1-12-1984/91	99,600
» » » »	1- 1-1985/92	98,750
» » » »	1- 2-1985/92	97,975
» » » »	18- 4-1986/92	97,575
» » » »	19- 5-1986/92	97,300
» » » »	20- 7-1987/92	97,875
» » » »	19- 8-1987/92	97,750
» » » »	1-11-1987/92	97,350
» » » »	1-12-1987/92	97,750
» » » »	18- 6-1986/93	95,925
» » » »	17- 7-1986/93	95,800
» » » »	19- 8-1986/93	95,500
» » » »	18- 9-1986/93	95,800
» » » »	20-10-1986/93	96,475
» » » »	19-12-1986/93	96,425
» » » »	18-11-1987/93	96,675
» » » »	1- 1-1988/93	97,025
» » » »	1- 2-1988/93	96,975
» » » »	1- 3-1988/93	97,100
» » » »	1- 4-1988/93	97,450
» » » »	1- 5-1988/93	97,950
» » » »	1- 6-1988/93	98,225
» » » »	1- 7-1988/93	98,050
» » » »	1- 8-1988/93	98,100
» » » »	1- 9-1988/93	97,600
» » » »	1-10-1987/94	96,775
» » » »	1- 2-1985/95	96,375
» » » »	1- 3-1985/95	93,050
» » » »	1- 4-1985/95	92,975
» » » »	1- 5-1985/95	93,025
» » » »	1- 6-1985/95	93,350
» » » »	1- 7-1985/95	94,400
» » » »	1- 8-1985/95	94 —
» » » »	1- 9-1985/95	93,925
» » » »	1-10-1985/95	93,900
» » » »	1-11-1985/95	93,975
» » » »	1-12-1985/95	94,200
» » » »	1- 1-1986/96	93,950
» » » »	1- 1-1986/96 II	98,450
» » » »	1- 2-1986/96	94,075
» » » »	1- 3-1986/96	93,975
» » » »	1- 4-1986/96	93,575
» » » »	1- 5-1986/96	93,800
» » » »	1- 6-1986/96	94,325
» » » »	1- 7-1986/96	94,050
» » » »	1- 8-1986/96	93,550
» » » »	1- 9-1986/96	93,400
» » » »	1-10-1986/96	93,450
» » » »	1-11-1986/96	93,575
» » » »	1-12-1986/96	94,025
» » » »	1- 1-1987/97	93,575
» » » »	1- 2-1987/97	93,250
» » » »	18- 2-1987/97	93,425

Titolo	Scadenza	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 3-1987/97	93,750
» » » »	1- 4-1987/97	92,750
» » » »	1- 5-1987/97	93,600
» » » »	1- 6-1987/97	93,650
» » » »	1- 7-1987/97	93,450
» » » »	1- 8-1987/97	93,450
» » » »	1- 9-1987/97	93,575
Buoni Tesoro Pol. 10,50%	1- 5-1989	99,975
» » » 9,25%	1- 1-1990	98,475
» » » 12,50%	1- 1-1990	101,200
» » » 9,25%	1- 2-1990	98,225
» » » 12,50%	1- 2-1990	101,375
» » » 9,15%	1- 3-1990	98,250
» » » 10,50%	1- 3-1990	98,475
» » » 12,50%	1- 3-1990	101,475
» » » 10,50%	15- 3-1990	98,425
» » » 9,15%	1- 4-1990	97,775
» » » 10,50%	1- 4-1990	98,400
» » » 12,00%	1- 4-1990	101,050
» » » 10,50%	15- 4-1990	98,350
» » » 9,15%	1- 5-1990	97,600
» » » 10,50%	1- 5-1990	99,550
» » » 10,50%	1- 5-1990	98,100
» » » 10,50%	18- 5-1990	98,100
» » » 9,15%	1- 6-1990	97,300
» » » 10,00%	1- 6-1990	98,725
» » » 10,50%	16- 6-1990	98,075
» » » 9,50%	1- 7-1990	98,100
» » » 10,50%	1- 7-1990	98,475
» » » 11,00%	1- 7-1990	98,325
» » » 9,50%	1- 8-1990	97,925
» » » 10,50%	1- 8-1990	98,125
» » » 11,00%	1- 8-1990	98,150
» » » 9,25%	1- 9-1990	97,450
» » » 11,25%	1- 9-1990	98,650
» » » 11,50%	1- 9-1990	98,350
» » » 9,25%	1-10-1990	96,700
» » » 11,50%	1-10-1990	98,825
» » » 9,25%	1-11-1990	96,625
» » » 9,25%	1-12-1990	96,775
» » » 12,50%	1- 3-1991	102,400
» » » 9,25%	1- 1-1992	93,625
» » » 9,25%	1- 2-1992	93,675
» » » 11,00%	1- 2-1992	95,050
» » » 9,15%	1- 3-1992	93,400
» » » 9,15%	1- 4-1992	93,400
» » » 11,00%	1- 4-1992	94,600
» » » 9,15%	1- 5-1992	93,800
» » » 11,00%	1- 5-1992	94,600
» » » 9,15%	1- 6-1992	94,300
» » » 10,50%	1- 7-1992	98,825
» » » 11,50%	1- 7-1992	96,100
» » » 11,50%	1- 8-1992	95,400
» » » 12,50%	1- 9-1992	97,575
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22-11-1982/89 13%	102,450
» » » »	1983/90 11,50%	103,700
» » » »	1984/91 11,25%	104 —
» » » »	1987/91 8,75%	96,475
» » » »	1984/92 10,50%	102,900
» » » »	1985/93 9,60%	98,900
» » » »	1985/93 9,75%	100,100
» » » »	1985/93 9,00%	96,725
» » » »	1985/93 8,75%	97,125
» » » »	1986/94 8,75%	98,625
» » » »	1986/94 6,90%	91,400
» » » »	1987/94 7,75%	90,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M03049

REGIONE VALLE D'AOSTA

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Acli Lavoro a r.l.», in Aosta, e nomina del commissario liquidatore

Con provvedimento n. 1653 in data 17 febbraio 1989, la giunta regionale ha deliberato la liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Acli Lavoro a r.l.» (con sede nel comune di Aosta, via S. Giocondo, costituita con atto a rogito del notaio Marcoz Guido in data 31 gennaio 1985, iscritta al n. 3869 del registro delle imprese del tribunale di Aosta) nominando il dott. Marchiando Piero commissario liquidatore.

89A1495

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1988 recante: «Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 243 del 15 ottobre 1988).

Il testo del decreto citato in epigrafe è rettificato ed integrato come segue:

alla pag. 15, seconda colonna della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, ad iniziare dal terzo rigo del comma primo dell'art. 450, dove è scritto: «Essa è organizzata in *monte ore elettivo.*», leggasi:

«Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Biologica (ore 220):		
biologia cellulare	ore	60
chimica biologica	»	80
patologia generale	»	80
Tecnico metodologica (ore 80):		
biometria e metodologia statistica.	»	80
Genetica (ore 100):		
genetica generale	»	100
Monte ore elettivo: ore 400.		

2° Anno:

Tecnico metodologica (ore 100):		
genetica medica	ore	100
Genetica (ore 300):		
genetica molecolare	»	70
genetica di popolazione.	»	60
genetica umana	»	100
immunogenetica	»	70
Monte ore elettivo: ore 400.		

3° Anno - Indirizzo medico:

Tecnico metodologica (ore 200):		
citogenetica.	ore	70
oncologia	»	70
diagnostica prenatale	»	60
Medica (ore 200):		
fisiopatologia della riproduzione.	»	200
Monte ore elettivo: ore 400.		

4° Anno - Indirizzo medico:

Medica (ore 400):		
genetica medica generale	ore	150
genetica medica speciale	»	150
genetica clinica prenatale e pediatrica	»	100
Monte ore elettivo: ore 400.		

3° Anno - Indirizzo tecnico:

Tecnico metodologica (ore 300):		
genetica medica	ore	130
tecniche citologiche e citogenetiche	»	100
biochimica clinica	»	70
Medica (ore 100):		
fisiopatologia della riproduzione.	»	100
Monte ore elettivo: ore 400.		

4° Anno - Indirizzo tecnico:

Tecnico metodologica (ore 300):		
endocrinologia e dosaggi ormonali	ore	80
genetica emetologica	»	80
diagnostica prenatale	»	140
Medica (ore 100):		
citogenetica clinica	»	100
Monte ore elettivo: ore 400.		

Art. 451. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori//laboratori:
laboratorio di biologia generale e genetica medica, ISMI;
laboratorio di genetica molecolare, genetica umana, ist. Gaslini;
ambulatori ISMI e Gaslini di genetica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.
Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana».

89A1462

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	265.000
- semestrale	L.	145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	40.000
- semestrale	L.	25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	150.000
- semestrale	L.	85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	40.000
- semestrale	L.	25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	150.000
- semestrale	L.	85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	500.000
- semestrale	L.	270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio o spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	200.000
Abbonamento semestrale	L.	120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*